

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO GSE  
ACQUIRENTE UNICO – ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ESERCIZIO 2014

37

## ACQUIRENTE UNICO ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ESERCIZIO 2014

Acquirente Unico è la società cui è affidato il ruolo di garante della fornitura di energia elettrica per i clienti operanti all'interno del mercato a maggior tutela ("Mercato a Maggior Tutela" o "Mercato Tutelato"), istituito per legge. In tale ambito, sono state ampliate, inoltre, le attività della società a beneficio dei consumatori finali e dei mercati, con la gestione dello Sportello per il Consumatore di energia, del Servizio conciliazione clienti energia e del Sistema Informativo Integrato. Ulteriori competenze sono state attribuite, nell'ambito della normativa sulle scorte petrolifere di emergenza, conferendo ad AU le funzioni di Organismo Centrale di Stoccaggio Italiano.

### MERCATO A MAGGIOR TUTELA

La società, al fine di garantire la fornitura di energia per il Mercato a Maggior Tutela, acquista energia elettrica alle condizioni più favorevoli sul mercato per poi rivenderla, tramite gli esercenti del servizio di maggior tutela, ai clienti domestici e alle imprese di piccola dimensione (imprese con meno di 50 dipendenti con un fatturato annuo non superiore a Euro 10 milioni).

### APPROVVIGIONAMENTO DI ENERGIA ELETTRICA

AU, per soddisfare la domanda del Mercato Tutelato, si approvvigiona di energia tramite un programma di acquisto che risponde a requisiti di economicità e trasparenza, compatibile con l'andamento dei mercati di riferimento. Al fine di minimizzare i costi e il rischio di prezzo la società si approvvigiona tramite:

- acquisti a termine, attraverso contratti fisici nazionali, stipulati attraverso specifiche aste (33 TWh), acquisti sul mercato a termine dell'energia ("MTE"), gestito dal GME (5 TWh) e attraverso la stipula di contratti finanziari con copertura del rischio prezzo (3 TWh);
- acquisti spot sul MGP senza la stipula di contratti che coprono dal rischio prezzo (22,4 TWh).

Si riporta, di seguito, per tipologia di approvvigionamento, il confronto tra 2013 e 2014 degli acquisti di energia elettrica effettuati per il Mercato Tutelato.

#### Tipologia di approvvigionamento

	2013		2014		VARIAZIONI	
	TWh	%	TWh	%	TWh	%
<b>A) ACQUISTI A TERMINE</b>						
<b>Contratti fisici:</b>						
– nazionali	23,6	33,2%	33,0	52,5%	9,4	39,6%
– MTE	20,3	28,5%	5,0	8,0%	(15,4)	(75,6%)
<b>A.1) TOTALE CONTRATTI FISICI</b>	<b>43,9</b>	<b>61,7%</b>	<b>38,0</b>	<b>60,5%</b>	<b>(6,0)</b>	<b>(13,7%)</b>
<b>Contratti finanziari:</b>						
– contratti capacità produttiva virtuale (VPP)	3,0	4,2%	3,0	4,8%	–	(2,0%)
– contratti differenziali a due vie	0,1	0,1%	–	0,0%	(0,1)	(100,0%)
<b>A.2) TOTALE CONTRATTI FINANZIARI</b>	<b>3,1</b>	<b>4,4%</b>	<b>3,0</b>	<b>4,8%</b>	<b>(0,1)</b>	<b>(4,8%)</b>
<b>TOTALE (A.1 + A.2)</b>	<b>47,0</b>	<b>66,1%</b>	<b>41,0</b>	<b>65,3%</b>	<b>(6,1)</b>	<b>(13,1%)</b>
<b>B) ACQUISTI SU MGP</b>						
B.1) Acquisti senza copertura rischio prezzo	23,8	33,5%	22,4	35,7%	(1,4)	(6,0%)
B.2) Acquisti con copertura rischio prezzo	3,1	4,4%	3,0	4,8%	(0,1)	(4,8%)
<b>TOTALE ACQUISTI SU MGP (B.1 + B.2)</b>	<b>26,9</b>	<b>37,9%</b>	<b>25,4</b>	<b>40,4%</b>	<b>(1,5)</b>	<b>(5,8%)</b>
<b>C) SBILANCIAMENTI</b>	<b>(0,8)</b>	<b>(1,1%)</b>	<b>(0,6)</b>	<b>(1,0%)</b>	<b>0,2</b>	<b>(27,7%)</b>
<b>D) RETTIFICHE TERNA*</b>	<b>1,2</b>	<b>1,6%</b>	<b>–</b>	<b>0,0%</b>	<b>(1,2)</b>	<b>(100,0%)</b>
<b>TOTALE ACQUISTI DI ENERGIA (A1+B+C+D)</b>	<b>71,2</b>	<b>100,0%</b>	<b>62,8</b>	<b>100,0%</b>	<b>(8,5)</b>	<b>(11,9%)</b>

\* Il dato del 2013 differisce da quello riportato nel bilancio 2013 per informazioni pervenute successivamente.

### CESSIONE ENERGIA AGLI ESERCENTI IL SERVIZIO DI MAGGIOR TUTELA

AU ha l'obbligo dell'equilibrio di bilancio tra i costi di approvvigionamento sostenuti e i ricavi rivenienti dalla cessione dell'energia agli esercenti la maggior tutela. Per pareggiare i costi di approvvigionamento sostenuti, la società cede l'energia acquistata agli esercenti del Mercato Tutelato a un prezzo determinato mensilmente secondo i criteri fissati dall'Autorità. Tale prezzo è pari alla somma di tre componenti:

- la media ponderata dei costi unitari sostenuti da Acquirente Unico nelle ore comprese in una determinata fascia oraria (F1, F2, F3), per le rispettive quantità di energia elettrica;
- il costo unitario sostenuto da Acquirente Unico, in qualità di utente del dispacciamento per il servizio di maggior tutela, nelle ore comprese in dette fasce orarie;
- il corrispettivo unitario riconosciuto ad Acquirente Unico per l'attività di acquisto e vendita dell'energia elettrica per il mercato di maggior tutela.

Di seguito la tabella che riporta l'andamento del prezzo di cessione nei singoli mesi del 2014.

Consuntivo Prezzo di cessione 2014

€/MWh	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE
F1	84,845	84,032	81,574	82,616	80,593	84,473	79,152	76,090	84,950	87,085	90,165	88,126
F2	82,042	80,508	81,363	85,499	88,039	82,154	77,897	81,448	86,628	88,720	79,935	83,906
F3	71,022	64,082	66,240	72,605	73,175	72,669	72,846	74,832	75,000	72,878	70,534	71,465
<b>PREZZO MEDIO</b>	<b>79,117</b>	<b>76,575</b>	<b>76,271</b>	<b>79,625</b>	<b>80,211</b>	<b>79,280</b>	<b>76,630</b>	<b>77,127</b>	<b>82,085</b>	<b>82,984</b>	<b>80,076</b>	<b>80,497</b>

### PROCEDURA CONCORSALE PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ESERCENTI IL SERVIZIO DI SALVAGUARDIA DELL'ENERGIA ELETTRICA

Il Servizio di Salvaguardia è destinato ai clienti finali dell'energia elettrica non aventi diritto al servizio di maggior tutela, nel caso in cui si trovino senza fornitore nel mercato libero. AU, sulla base delle disposizioni del D.M. 23 novembre 2007 e in attuazione delle direttive dell'Autorità, ha svolto nel mese di novembre 2013 procedure concorsuali per l'individuazione degli esercenti del suddetto servizio per il triennio 2014-2016. Sono risultate vincitrici della procedura concorsuale le società Enel Energia S.p.A. e Hera Comm S.r.l.

### PROCEDURA CONCORSALE PER L'ASSEGNAZIONE DEL SERVIZIO DI FORNITURA DI ULTIMA ISTANZA NEL MERCATO DEL GAS NATURALE

Il Servizio di Fornitura di Ultima Istanza è destinato ai clienti finali del gas aventi diritto al servizio di maggior tutela, nel caso in cui si trovino senza fornitore. AU, sulla base delle disposizioni del D.M. 31 luglio 2014 e in attuazione delle direttive dell'Autorità, ha svolto procedure concorsuali per l'individuazione dei fornitori del suddetto servizio per il triennio 2014-2016. Sono risultate vincitrici della procedura concorsuale le società Enel Energia S.p.A. ed Eni S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO GSE  
ACQUIRENTE UNICO — ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ESERCIZIO 2014

39

## ATTIVITÀ A SUPPORTO DEGLI OPERATORI E DEI CLIENTI FINALI

### SPORTELLO PER IL CONSUMATORE DI ENERGIA

Il 2014, in ottemperanza al progetto operativo 2013-2015 approvato con Delibera 323/2012/E/com, è stato il quinto anno di operatività dello Sportello per il Consumatore di energia. Lo sportello, nel corso del 2014, ha consolidato il proprio modello operativo, migliorando la qualità e l'efficacia dei servizi offerti, confermandosi quale punto di riferimento per i consumatori, nonché strumento in grado di fornire un valido supporto nella soluzione delle controversie con gli esercenti e nell'acquisizione delle informazioni necessarie a ridurre le asimmetrie informative presenti sul mercato. Lo sportello, tramite l'unità reclami e il call center, fornisce informazioni sulle opportunità e sui diritti dei consumatori nei mercati liberalizzati dell'energia elettrica e del gas, sulle procedure per ottenere i bonus sociali, sui prezzi biorari e sull'assicurazione gas, oltre che sullo stato e sulle modalità di inoltro dei reclami presentati all'Autorità. Nel 2014 i reclami e le segnalazioni dei consumatori hanno registrato un aumento del 6% rispetto al 2013, raggiungendo il maggior picco nel primo trimestre dell'anno, riconducibile principalmente a problematiche relative alla materia del bonus sociale, al processo di fatturazione e al corrispettivo di morosità. Il call center nel corso del 2014 ha gestito oltre 440 mila chiamate, in aumento del 15% rispetto al 2013, a fronte della crescita delle richieste sul mercato libero e sui bonus elettrico e gas. Lo sportello svolge anche un'attività di segnalazione all'Autorità, di eventuali comportamenti, da parte degli operatori, non rispondenti ai principi della normativa vigente, fornendo informazioni utili in materia di fatturazione, sia nell'ambito di indagini conoscitive sulle forniture di energia elettrica e di gas sia nell'ambito di provvedimenti prescrittivi e sanzionatori nei confronti di violazioni registrate tra i maggiori operatori del mercato. Gli oneri e i costi di funzionamento, sostenuti dalla società per le attività svolte, sono coperti attraverso uno specifico corrispettivo, ai sensi della Delibera dell'Autorità GOP 71/09.

### SERVIZIO CONCILIAZIONE CLIENTI ENERGIA

Il servizio conciliazione clienti fornisce uno strumento di risoluzione extragiudiziale di tutte le controversie sorte nei confronti di venditori e distributori di energia elettrica e gas. L'Autorità, con Delibera 605/2014/E/com, a partire dal 2014, ha ampliato l'ambito di applicazione del servizio e la platea di soggetti obbligati a parteciparvi. Le procedure di conciliazione si svolgono in modalità telematica e in conformità con quanto previsto dalla normativa europea sull'energia e sulla risoluzione alternativa delle controversie ("ADR"). Nel 2014, il Servizio ha ricevuto 1.429 richieste di conciliazione, con un aumento del 63% rispetto al 2013,

di cui oltre 300 concluse con un tempo medio di risoluzione di 63 giorni.

Gli oneri e i costi di funzionamento sostenuti dalla società per la fornitura del servizio in oggetto sono coperti mediante uno specifico corrispettivo definito sulla base di un progetto operativo e di un regolamento approvati dall'Autorità con specifiche Delibere.

## SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO

AU, in ottemperanza alla Legge 129 del 13 agosto 2010, ha il compito di realizzare e gestire il Sistema Informativo Integrato per la gestione dei flussi informativi relativi ai mercati sia dell'energia elettrica sia del gas e favorire la concorrenzialità dell'intero mercato.

L'attività nel 2014 è stata caratterizzata, ai sensi della Delibera 296/2014/R/gas del 19 giugno 2014, dall'estensione del sistema ai processi del settore gas e, per quanto riguarda il settore elettrico, dallo sviluppo di nuovi processi, oltre che dal consolidamento delle procedure sviluppate negli anni precedenti.

## ORGANISMO CENTRALE DI STOCCAGGIO ITALIANO - OCSIT

In attuazione della Direttiva UE 2009/119/CE, che stabilisce l'obbligo per gli Stati membri di detenere un quantitativo minimo di scorte di petrolio o prodotti petroliferi, è stato emanato il D.Lgs. 249/12 che ha attribuito, tra l'altro, ad AU le funzioni e le attività di Organismo Centrale di Stoccaggio Italiano. Tale organismo ha il compito, attraverso atti di indirizzo del MiSE, di acquisire, mantenere, vendere e trasportare scorte specifiche di prodotti petroliferi nel territorio italiano, e di organizzare un servizio di stoccaggio e di trasporto di scorte petrolifere di sicurezza e commerciali. I costi e gli oneri sostenuti dalla società nello svolgimento di tali attività sono posti a carico, mediante contributo stabilito annualmente dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il MEF, dei soggetti che hanno immesso in consumo prodotti energetici, così come definiti dalla normativa vigente. Il Decreto del MiSE, contenente atti di indirizzo all'OCSIT, ha confermato l'impegno ad assicurare cinque giorni di scorte specifiche entro l'anno scorte 2016-2017. In tale prospettiva nel 2014 la società ha svolto le attività necessarie ad acquisire, attraverso gare pubbliche, la capacità di stoccaggio e prodotti petroliferi, nonché a reperire le risorse finanziarie indispensabili all'espletamento di tali funzioni. A tale scopo è stato sottoscritto, con un importante istituto bancario internazionale, un contratto di finanziamento pari a Euro 300 milioni e nel corso dell'anno sono stati selezionati 19

operatori, di cui 10 per i prodotti petroliferi e 9 per lo stoccaggio. Al 31 dicembre 2014 AU, nell'esercizio delle funzioni di OCSIT, detiene un quantitativo di scorte pari a 1 giorno scorta ed è proprietario dei seguenti prodotti petroliferi.

Tabella scorte OCSIT al 31 12 2014

PRODOTTI	QUANTITÀ (TONNELLATE)	VALORI (EURO MILA)
Benzina super senza piombo	22.044	16.530
Gasolio autotrazione	72.370	49.461
Jet fuel	9.662	6.903
Olio combustibile	3.165	1.353
<b>TOTALE</b>	<b>107.241</b>	<b>74.247</b>

Il contributo provvisorio spettante all'OCSIT per il 2014 è stato determinato dal D.M. 13 novembre 2014 ed è stato fatturato mensilmente in acconto agli operatori.

## DATI ECONOMICO-FINANZIARI

La controllata ha chiuso il bilancio 2014 con un fatturato pari a Euro 5.016 milioni (Euro 6.014 milioni nel 2013), cui si contrappongono costi pari a Euro 5.015 milioni (Euro 6.014 milioni nel 2013). L'utile netto dell'esercizio è pari a Euro 335 mila (Euro 363 mila nel 2013).

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO GSE  
GESTORE DEI MERCATI ENERGETICI – ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ESERCIZIO 2014

41

## GESTORE DEI MERCATI ENERGETICI

### ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ESERCIZIO 2014

Il GME è la società cui sono affidate l'organizzazione e la gestione economica del mercato elettrico, del mercato del gas naturale e della piattaforma dei conti energia ("Piattaforma dei Conti Energia" o "PCE") per la registrazione di contratti a termine di compravendita di energia elettrica conclusi al di fuori del mercato organizzato. Il GME, inoltre, organizza e gestisce i mercati per l'ambiente ("Mercati per l'Ambiente"), ovvero le sedi di contrattazione dei Certificati Verdi, dei Titoli di Efficienza Energetica e delle certificazioni di origine per impianti alimentati da fonti di energia rinnovabile. Il D.Lgs. 249/12 ha, infine, affidato alla società la costituzione, l'organizzazione e la gestione di una piattaforma di mercato per la logistica petrolifera di oli minerali, nonché la relativa attività di raccolta dei dati della capacità di stoccaggio di oli minerali.

### MERCATO ELETTRICO E PIATTAFORMA DEI CONTI ENERGIA

Nel corso dell'anno, al fine di armonizzare l'attuale disegno del mercato italiano ai requisiti richiesti dal mercato unico comunitario in corso di costituzione, sono state definite, a partire dal 2015, alcune modifiche alle tempistiche di chiusura delle sessioni del MGP e una conseguente riorganizzazione dei mercati che lo compongono. È stata, inoltre, introdotta una nuova sessione infragiornaliera del MI e una nuova sottofase del MSD.

Con riferimento, infine, alla gestione della Piattaforma dei Conti Energia a Termine, l'Autorità ha approvato, con Delibera 532/2013/R/eel, la proposta del GME riguardante il valore dei corrispettivi 2014 per la partecipazione alla PCE.

### ANDAMENTO DEL MERCATO ELETTRICO E PCE

Nel 2014 i volumi di energia elettrica scambiati sul Mercato del Giorno Prima sono stati pari a 231,9 TWh, in diminuzione di 15,2 TWh rispetto all'esercizio precedente. Tale flessione è riconducibile al calo degli acquisti da parte degli operatori, indotto dalla perdurante crisi economica, alla riduzione degli sbilanciamenti a programma e alla diminuzione delle vendite sul mercato per effetto della contrazione delle vendite degli operatori nazionali non istituzionali parzialmente compensata dalla crescita delle importazioni. Gli sbilanciamenti a programma nei conti energia in prelievo sono aumentati del 14,8%, portandosi a 46,1 TWh.

Sul Mercato Infragiornaliero i volumi complessivamente scambiati nel corso del 2014 sono stati pari a 22,8 TWh, in diminuzione di 0,5 TWh rispetto a quelli complessivamente scambiati nel 2013.

I volumi di energia negoziati sul MTE nel 2014 sono stati pari a 32,3 TWh, in diminuzione di 8,8 TWh rispetto all'esercizio precedente. Tale dinamica è sostanzialmente riconducibile alla politica di approvvigionamento adottata da Acquirente Unico, principale operatore in acquisto, che nel corso del 2014 ha ulteriormente ridotto le negoziazioni sul MTE.

I volumi delle transazioni registrate sulla PCE sono stati pari, nel 2014, a 384,4 TWh, in crescita di 13,7 TWh rispetto al precedente esercizio. Tale incremento è riconducibile all'aumento delle registrazioni derivanti da contrattazioni bilaterali, che confermano il trend crescente registrato negli ultimi anni, solo parzialmente compensato dalla riduzione dei volumi in consegna sul MTE.

#### Volumi di energia negoziati/registrati

TWh	2013	2014	VARIAZIONI	%
MGP*	247,1	231,9	(15,2)	(6,2%)
MI	23,3	22,8	(0,5)	(2,1%)
MTE**	41,1	32,3	(8,8)	(21,4%)
<b>TOTALE MERCATO ELETTRICO</b>	<b>311,5</b>	<b>287,0</b>	<b>(24,5)</b>	<b>(7,9%)</b>
PCE***	370,7	384,4	13,7	3,7%

\* I valori sono espressi al lordo degli sbilanciamenti ex articolo 43, comma 1 del Testo Integrato della Disciplina del Mercato Elettrico e dei casi di inadempimento di cui all'articolo 89, comma 5 lettera b) della medesima Disciplina.

\*\* Volumi di energia contrattualizzati nel periodo in esame indipendentemente dal periodo di consegna.

\*\*\* I volumi rappresentati si riferiscono alle transazioni registrate sulla PCE.

Il prezzo medio di acquisto dell'energia sul mercato elettrico ("PUN") nel 2014 è stato pari a Euro/MWh 52,1, livello più basso dall'avvio del mercato organizzato, in linea con i ribassi registrati nello stesso periodo dalle quotazioni delle principali borse elettriche europee. Alla riduzione del PUN hanno contribuito, anche nel 2014, il calo della domanda di energia elettrica, l'ulteriore aumento della produzione da fonti rinnovabili, nonché l'andamento del costo dei combustibili, con particolare riferimento al gas.

### PROGETTI INTERNAZIONALI

Nell'ambito del processo di integrazione dei mercati all'ingrosso dell'energia elettrica nell'Unione europea, nel corso del 2014 il GME ha garantito, in collaborazione con Terna, l'operatività del progetto di Market Coupling ("MC") sulla frontiera Italia-Slovenia, finalizzato all'integrazione del mercato spot italiano con quello sloveno. Sempre in tale contesto, il GME è stato impegnato nel Price Coupling of Regions ("PCR"), progetto avviato e gestito unitamente alle principali borse europee, finalizzato all'applicazione di un meccanismo di price coupling a livello europeo.

La società partecipa, infine, al progetto denominato Italian Borders Working Table, avviato nell'ambito della regione Central South Europe per la definizione e condivisione dei processi operativi di pre e post coupling<sup>12</sup>, funzionali all'implementazione del meccanismo di coupling regionale.

### MERCATO DEL GAS NATURALE

Nel corso del 2014 il GME ha continuato a svolgere le attività nell'ambito della gestione del Mercato del gas naturale ("M-GAS"). Di seguito si riportano i volumi scambiati nel 2014 sul Mercato del gas naturale ("MGP-GAS", "MI-GAS" e "MT-GAS"), sui comparti della Piattaforma di negoziazione per lo scambio di gas naturale ("P-GAS") e sulla Piattaforma per il bilanciamento del gas ("PB-GAS").

Volumi di gas naturale negoziati				
TWh	2013	2014	VARIAZIONI	%
MGP-GAS	-	-	-	
MI-GAS	-	0,1	0,1	n/a
MT-GAS	-	-	-	
PB-GAS	40,9	41,5	0,6	1,5%
comparto G-1	-	2,9	2,9	n/a
comparto G+1	40,9	38,6	(2,3)	(5,6%)
<b>TOTALE MERCATO DEL GAS NATURALE E PB-GAS</b>	<b>40,9</b>	<b>41,6</b>	<b>0,7</b>	<b>1,7%</b>
P-GAS	0,6	-	(0,6)	(100,0%)
comparto import	-	-	-	-
comparto aliquote	0,6	-	(0,6)	(100,0%)
comparto ex D.Lgs. 130/10	-	-	-	-
<b>TOTALE VOLUMI SCAMBIATI SUI MERCATI</b>	<b>41,5</b>	<b>41,6</b>	<b>0,1</b>	<b>0,2%</b>

Nel complesso i volumi scambiati sui diversi mercati e sulle diverse piattaforme del gas naturale hanno raggiunto nel 2014 i 41,6 TWh, in aumento di 0,7 TWh rispetto all'esercizio precedente.

<sup>12</sup> I processi di pre coupling afferiscono principalmente alle attività preliminari di calcolo della capacità disponibile e di condivisione delle informazioni relative alle offerte presentate. I processi di post coupling, invece, riguardano essenzialmente la gestione del settlement commerciale dei flussi interfrontalieri sulla base degli esiti di mercato, nonché il calcolo e la distribuzione della rendita da congestione generata dal differenziale di prezzo tra i mercati elettrici dei Paesi limitrofi.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO GSE  
GESTORE DEI MERCATI ENERGETICI – ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ESERCIZIO 2014

43

## MERCATI E PIATTAFORME DELLA LOGISTICA E DEI PRODOTTI PETROLIFERI

Al fine di promuovere il livello di concorrenza nel settore petrolifero e ampliare le opportunità di offerta e di approvvigionamento dei servizi logistici e dei prodotti petroliferi, il D.Lgs. 249/12 ha affidato al GME la gestione di un mercato della logistica petrolifera di oli minerali e di un mercato all'ingrosso dei prodotti petroliferi liquidi per autotrazione. Nel 2014, la società ha avviato, previa condivisione con il MiSE, le attività funzionali allo sviluppo di una piattaforma di mercato finalizzata a facilitare la negoziazione di capacità logistiche di breve, medio e lungo termine e una piattaforma di mercato per l'incontro tra domanda e offerta all'ingrosso di prodotti petroliferi liquidi per autotrazione.

## MERCATI E PIATTAFORME PER L'AMBIENTE

Il GME nel 2014 ha continuato a svolgere le funzioni volte a garantire l'organizzazione e la gestione del Mercato dei Certificati Verdi e del Mercato dei Titoli di Efficienza Energetica, nonché dei sistemi di negoziazione per lo scambio delle Garanzie di Origine nel rispetto dei criteri di neutralità, trasparenza, obiettività e concorrenza tra gli operatori. In linea generale, i volumi di titoli negoziati sui Mercati per l'Ambiente nel corso del 2014 sono stati pari a 100 milioni (96,2 milioni nel 2013), in aumento rispetto al precedente esercizio di 3,8 milioni. Nella tabella seguente si rappresentano i volumi dei CV, delle GO e dei TEE negoziati nel corso dell'anno e confrontati con l'esercizio precedente.

### Volume di titoli negoziati sui Mercati per l'Ambiente

MILIONI DI TITOLI	2013	2014	VARIAZIONI	%
<b>Certificati Verdi (CV)</b>				
Volumi di CV negoziati sul mercato organizzato	7,6	8,2	0,6	7,9%
Volumi di CV negoziati bilateralmente	37,2	34,9	(2,3)	(6,2%)
Volumi di CV assegnati in asta	0,6	–	(0,6)	(100,0%)
<b>VOLUMI DI CV NEGOZIATI</b>	<b>45,4</b>	<b>43,1</b>	<b>(2,3)</b>	<b>(5,1%)</b>
<b>Garanzie d'Origine (GO)*</b>				
Volumi di GO negoziati sul mercato organizzato	1,3	0,5	(0,8)	(61,5%)
Volumi di GO negoziati bilateralmente	41,3	44,0	2,7	6,5%
Volumi di GO assegnati in asta	–	0,6	0,6	n/a
<b>VOLUMI DI GO NEGOZIATI</b>	<b>42,6</b>	<b>45,1</b>	<b>2,5</b>	<b>5,9%</b>
<b>Titoli di Efficienza Energetica (TEE)</b>				
Volumi di TEE negoziati sul mercato organizzato	2,8	3,5	0,7	25,0%
Volumi di TEE negoziati bilateralmente	5,4	8,3	2,9	53,7%
<b>VOLUMI DI TEE NEGOZIATI</b>	<b>8,2</b>	<b>11,8</b>	<b>3,6</b>	<b>43,9%</b>
<b>TOTALE VOLUMI SCAMBIATI SUI MERCATI PER L'AMBIENTE</b>	<b>96,2</b>	<b>100,0</b>	<b>3,8</b>	<b>4,0%</b>

\* Fino al 31 marzo 2013 Certificazione di Origine per Impianti alimentati da Fonti di Energia Rinnovabile (CO-FER).

### MERCATO DEI CERTIFICATI VERDI

Nel corso del 2014 sono stati complessivamente scambiati 43,1 milioni di CV, in diminuzione di 2,3 milioni rispetto al 2013. Il decremento dei volumi negoziati risulta attribuibile alla riduzione della percentuale d'obbligo, passata dal 5% del 2013 al 2,5% del 2014, parzialmente compensata dall'incremento dell'attività di trading da parte di soggetti non obbligati. Rispetto al precedente esercizio emerge, inoltre, una maggiore propensione degli operatori a partecipare alle sessioni di mercato in luogo della stipula di contratti bilaterali.

### MERCATO DEI CERTIFICATI DI ORIGINE PER IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI

Nel corso del 2014 sul mercato e sulla piattaforma bilaterale di scambio delle GO sono stati scambiati 45,1 milioni di titoli, in aumento di 2,5 milioni rispetto all'esercizio precedente. L'incremento dei volumi è connesso in primo luogo all'affermarsi del meccanismo delle GO partito nel 2012 e, in secondo luogo, alla maggiore liquidità e allo sviluppo delle attività di trading che permettono di ottenere un prezzo trasparente, oltre a un'informativa sulla composizione del mix energetico impiegato nei contratti di vendita di energia rinnovabile.

### MERCATO DEI TITOLI DI EFFICIENZA ENERGETICA

Nel corso del 2014 i TEE complessivamente negoziati sono stati pari a 11,8 milioni, in aumento di 3,6 milioni rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è connesso, oltre che all'incremento del target annuale in capo ai distributori, passato dai 5,51 Mtep del 2013 ai 6,75 Mtep del 2014, a una intensa attività di trading derivante tra l'altro dall'elevato numero di TEE emessi nel corso del 2014 rispetto all'esercizio 2013. Rispetto al precedente esercizio emerge una maggiore propensione degli operatori alla negoziazione di titoli mediante contrattazioni bilaterali.

### MONITORAGGIO DEL MERCATO

Il GME svolge le attività strumentali all'esercizio da parte dell'Autorità della funzione di monitoraggio del mercato elettrico in attuazione della Delibera ARG/elt 115/08 e delle sue successive modifiche. Nel 2014 è stato ampliato il perimetro degli applicativi realizzati per le attività di

monitoraggio dei mercati dell'energia elettrica e del gas. È proseguita, inoltre, l'attività di sviluppo degli applicativi per lo svolgimento delle attività di monitoraggio su MGP, MI e PCE.

### DATI ECONOMICO-FINANZIARI

La controllata ha chiuso il bilancio 2014 con un fatturato di Euro 17.582 milioni (Euro 22.010 milioni 2013), cui si contrappongono costi della produzione di Euro 17.570 milioni (Euro 21.996 milioni nel 2013). L'utile netto dell'esercizio ammonta a Euro 8.614 mila (Euro 9.578 mila nel 2013).

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO GSE  
RICERCA SUL SISTEMA ENERGETICO – ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ESERCIZIO 2014

45

## RICERCA SUL SISTEMA ENERGETICO

### ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ESERCIZIO 2014

RSE svolge attività di ricerca nel settore elettro-energetico, con particolare riferimento a progetti strategici nazionali finanziati con il Fondo per la Ricerca di Sistema ("RdS") e a progetti finanziati con contributi erogati da istituzioni comunitarie e nazionali. Svolge, inoltre, attività a supporto del GSE nell'ambito della valutazione e della certificazione dei progetti di risparmio energetico.

#### RICERCA DI SISTEMA

Nel corso del 2014 la società ha concluso le attività del Piano Annuale di Realizzazione ("PAR") 2013 e avviato quelle di pertinenza dell'ultimo anno previsto nell'Accordo di Programma triennale ("AdP") 2012-2014 sottoscritto con il MiSE in data 11 aprile 2013. L'Autorità, con Delibera 105/2015/rds del 12 marzo 2015, considerato lo stato di avanzamento delle attività relative al triennio precedente e la necessità di avviare l'iter di approvazione del piano triennale 2015-2017 della Ricerca di Sistema, ha trasmesso al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ("MIUR"), al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ("MATTM") e a CCSE la proposta di piano triennale 2015-2017, che prevede uno stanziamento pari a Euro 168 milioni.

#### PIANO ANNUALE DI REALIZZAZIONE 2013

Il MiSE, con lettera del 25 luglio 2014, ha ammesso i progetti del PAR 2013 ai contributi del fondo per il finanziamento della RdS. L'importo totale ammesso al contributo risulta di Euro 29,8 milioni. La società ha, inoltre, provveduto a trasmettere alle istituzioni competenti, in data 30 luglio 2014, il documento di consuntivo tecnico ed economico relativo alle attività svolte per la realizzazione dei progetti del PAR 2013 e concluse nel primo trimestre 2014. L'Autorità, in qualità di Comitato di Esperti di Ricerca per il Sistema Elettrico ("CERSE"), ha approvato, con Delibera 517/2014/rds, i costi sostenuti e i risultati conseguiti dalla società. In data 4 dicembre 2014, infine, la CCSE ha effettuato il pagamento del relativo saldo.

#### PIANO ANNUALE DI REALIZZAZIONE 2014

Nel corso del 2014, a seguito della pubblicazione del D.M. 11 dicembre 2014, è stato approvato il Piano Operativo Annuale ("POA") del 2014 in cui sono stati attribuiti Euro 28,9 milioni per la realizzazione del PAR 2014. Le attività

relative al PAR 2014 sono state avviate in continuità con le attività del PAR 2013 e si sono concluse a marzo 2015.

#### RICERCA EUROPEA

Nel corso del 2014 sono proseguite le attività relative ai progetti del VII Programma Quadro (2007-2013) e ad altri programmi di finanziamento comunitario. In particolare, si sono concluse le attività di 9 progetti del VII Programma Quadro iniziati nel periodo 2010-2012 e sono state presentate 20 nuove proposte, in risposta ai bandi delle varie aree tematiche di ricerca, con particolare attenzione al programma energy e alle tematiche elettro-energetiche. Di tali proposte, 3 sono risultate aggiudicatarie di un finanziamento comunitario pari a circa Euro 1 milione. Altre 3 proposte risultano attualmente in lista di riserva.

#### RICERCA NAZIONALE

Nel corso del 2014 si sono concluse le attività di ricerca svolte nell'ambito dei progetti vincitori del bando "Industria 2015" del MiSE, a eccezione del progetto "Luce bioelettrica - celle a combustibile microbiche per alimentare sistemi illuminanti e i biosensori della qualità dell'aria" finanziato dalla Regione Lombardia e cofinanziato con fondi europei, che si concluderà nel corso del 2015.

#### ATTIVITÀ PER IL SISTEMA DEI CERTIFICATI BIANCHI

Nel 2014 RSE ha svolto, per conto del GSE, attività di valutazione e certificazione dei progetti di risparmio energetico finalizzate al rilascio dei Certificati Bianchi. In particolare, la società ha valutato più di 7.500 pratiche, di cui 540 nuove Proposte di Progetto e di Programma di Misura e 6.800 Richieste di Verifica e Certificazione.

#### DATI ECONOMICO-FINANZIARI

La controllata ha chiuso il bilancio 2014 con un valore della produzione pari a circa Euro 40 milioni (Euro 42 milioni nel 2013), cui si contrappongono costi della produzione pari a circa Euro 38 milioni (Euro 39 milioni nel 2013). L'utile netto dell'esercizio è pari a circa Euro 131 mila (Euro 151 mila nel 2013).

## RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E RELAZIONI INDUSTRIALI

Il personale del Gruppo GSE al 31 dicembre 2014 è pari a 1.224 dipendenti (1.277 al 31 dicembre 2013) così suddivisi.

### Consistenza personale – Gruppo

	CONSISTENZA 31 12 2013	CONSISTENZA 31 12 2014	VARIAZIONI
GSE	636	577	(59)
AU	203	211	8
GME	101	103	2
RSE	337	333	(4)
<b>TOTALE</b>	<b>1.277</b>	<b>1.224</b>	<b>(53)</b>

Il decremento della consistenza del personale rispetto al 2013 è da attribuirsi principalmente alle misure intraprese dal Gruppo per traguardare i risparmi previsti dalla Legge 89 del 24 giugno 2014. In tale contesto, nel corso dell'anno, si è provveduto a non prorogare i contratti di lavoro in scadenza e a interrompere i percorsi di inserimento di nuove risorse già preventivate nell'anno precedente. Il gruppo, contestualmente, ha posto particolare attenzione alla mobilità interna quale strumento di recupero di efficienza nei processi e, allo stesso tempo, di sviluppo professionale per i dipendenti. La popolazione aziendale, a fine 2014, è composta per oltre il 70% da laureati, per il 42% da donne e per il 52% da risorse con un'età compresa tra i 31 e i 45 anni.

In materia di relazioni industriali sono stati rivisti, in termini quantitativi e qualitativi, gli indicatori e i sistemi di valutazione delle prestazioni aziendali connessi ai premi di produttività per il triennio 2014-2016, in modo da renderli coerenti con le nuove strategie delle diverse società. L'anno 2014 è stato, inoltre, caratterizzato da un'intensa interlocuzione con i sindacati, volta a definire un migliore equilibrio tra vita lavorativa e privata delle risorse umane, che ha portato all'introduzione regolamentata del telelavoro e a una maggiore flessibilità nell'orario lavorativo.

### GSE

Nell'esercizio 2014 la consistenza del personale ha registrato una diminuzione di 59 risorse (9 assunzioni e 68 cessazioni) attestandosi, al 31 dicembre, a 577 unità.

### Consistenza personale – GSE

	CONSISTENZA 31 12 2013	CONSISTENZA 31 12 2014	VARIAZIONI
Dirigenti	24	19	(5)
Quadri	109	110	1
Impiegati	503	448	(55)
<b>TOTALE</b>	<b>636</b>	<b>577</b>	<b>(59)</b>

### ORGANIZZAZIONE

Al fine di perseguire gli obiettivi di risparmio previsti dalla normativa vigente, nonché gli adempimenti di separazione contabile disposti dall'Autorità, nel corso dell'anno, la struttura organizzativa è stata oggetto di ulteriori revisioni, che hanno comportato l'eliminazione di 2 direzioni e il riassetto di 4 unità organizzative, con conseguente abolizione dei relativi ruoli manageriali. Parallelamente la società ha provveduto ad aggiornare il sistema normativo aziendale, ossia il complesso organico di documenti che regolano il funzionamento e la gestione delle attività, incluse le procedure redatte per ottemperare alle previsioni statutarie (Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari) e alle disposizioni dei D.Lgs. 231/01 e D.Lgs. 81/08. A tal proposito, nel corso del 2014, è stato avviato un percorso di identificazione e di valutazione dei potenziali rischi di corruzione, analisi dei presidi di controllo e delle azioni necessarie al rafforzamento degli stessi al fine di prevenire condotte illecite.

### SVILUPPO E FORMAZIONE

Le attività formative, nel corso del 2014, hanno mirato al progressivo consolidamento delle competenze professionali in modo da rendere l'intero assetto organizzativo più reattivo ai cambiamenti del contesto societario. In tale prospettiva è stato avviato il progetto di formazione on-line "e-Learning", che consente l'accesso ai corsi a un maggior numero di dipendenti in modo nuovo, autonomo e flessibile, perseguendo contestualmente gli obiettivi formativi con quelli di risparmio previsti dalle norme in materia di spesa pubblica. Sono proseguite, inoltre, le attività formative su tematiche quali "Time e Project Management", "Problem Solving" e "Gestione dei Conflitti" al fine di sviluppare le competenze necessarie ad affrontare i cambiamenti legati a questa delicata fase di evoluzione della società.

Nell'ottica, infine, di implementare un'efficace strategia di employer branding, sono stati consolidati i rapporti con le

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO GSE.  
RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E RELAZIONI INDUSTRIALI

47

università e le scuole di specializzazione del settore energetico attraverso la partecipazione, per il secondo anno consecutivo, alla European Best Engineering Competition ("EBEC") e la realizzazione di un'iniziativa di formazione e orientamento che ha coinvolto l'Istituto Tecnico Industriale "Enrico Fermi" di Roma.

## AU

Nel 2014 la consistenza del personale ha registrato un incremento netto di 8 risorse (12 assunzioni e 4 cessazioni) attestandosi, al 31 dicembre, a 211 unità. L'incremento è da attribuire alla crescita delle attività relative all'OCSIT, allo Sportello del Consumatore e al Sistema Informativo Integrato.

### Consistenza personale – AU

	CONSISTENZA 31 12 2013	CONSISTENZA 31 12 2014	VARIAZIONI
Dirigenti	10	11	1
Quadri	22	24	2
Impiegati	171	176	5
<b>TOTALE</b>	<b>203</b>	<b>211</b>	<b>8</b>

## ORGANIZZAZIONE

L'evoluzione del perimetro delle attività societarie, derivanti dall'operatività dell'OCSIT e dall'evoluzione del SII, ha reso necessario realizzare un adeguamento della struttura organizzativa volta a ottenere una maggiore focalizzazione delle risorse umane sulle aree operative, un efficientamento delle funzioni di staff e una redistribuzione delle competenze professionali.

## SVILUPPO E FORMAZIONE

Nel 2014 l'attività formativa ha riguardato programmi di sviluppo delle competenze per la gestione dello Sportello del Consumatore di Energia, oltre a corsi di formazione in materia di D.Lgs. 231/01 e corsi di lingua.

## GME

Nel 2014 la consistenza del personale ha registrato un incremento netto di 2 risorse (3 assunzioni e 1 cessazione) attestandosi, al 31 dicembre, a 103 unità.

### Consistenza personale – GME

	CONSISTENZA 31 12 2013	CONSISTENZA 31 12 2014	VARIAZIONI
Dirigenti	9	8	(1)
Quadri	30	31	1
Impiegati	62	64	2
<b>TOTALE</b>	<b>101</b>	<b>103</b>	<b>2</b>

## SVILUPPO E FORMAZIONE

Nel corso del 2014 sono proseguite le azioni formative finalizzate allo sviluppo individuale e manageriale, alla crescita di competenze specifiche definite in funzione dei ruoli ricoperti e, anche in considerazione del sempre maggiore coinvolgimento della società in progetti internazionali, allo sviluppo di competenze linguistiche. Sono stati organizzati, infine, specifici corsi di formazione in merito alle tematiche disciplinate dal D.Lgs. 231/01.

## RSE

Nel 2014 la consistenza del personale ha registrato un decremento netto di 4 risorse (7 assunzioni e 11 cessazioni) attestandosi, al 31 dicembre, a 333 unità.

### Consistenza personale – RSE

	CONSISTENZA 31 12 2013	CONSISTENZA 31 12 2014	VARIAZIONI
Dirigenti	10	10	–
Quadri	130	131	1
Impiegati	194	189	(5)
Operai	3	3	–
<b>TOTALE</b>	<b>337</b>	<b>333</b>	<b>(4)</b>

## SVILUPPO E FORMAZIONE

Nel corso del 2014 sono proseguite le iniziative formative per l'applicazione delle norme di sicurezza che, come per il precedente esercizio, hanno coinvolto tutto il personale aziendale. A questi si sono aggiunti interventi formativi per particolari specializzazioni o corsi di lingua inglese, data la diffusa presenza di RSE su progetti scientifici di interesse internazionale.

## SOSTENIBILITÀ

Il GSE è costantemente impegnato nel promuovere, attraverso diversi canali di informazione, un uso dell'energia responsabile e compatibile con uno sviluppo sostenibile. Tale impegno costituisce un elemento centrale della missione aziendale e trova riscontro anche nei documenti in cui sono formalizzati i valori aziendali, ovvero il Codice Etico e la Policy sulla sostenibilità, confermando la volontà di integrare tali principi nel business aziendale.

Nel 2014 è stata pubblicata, con l'obiettivo di favorire un dialogo con gli interlocutori basato sulla fiducia e sulla collaborazione, la quarta edizione del Bilancio di Sostenibilità. La società aderisce, inoltre, ai principi del Global Compact, iniziativa strategica di cittadinanza d'impresa promossa dalle Nazioni Unite, che ha l'obiettivo di promuovere la responsabilità sociale attraverso principi fondamentali relativi a diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione.

## INVESTIMENTI

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a Euro 104.993 mila (Euro 17.672 mila nel 2013) come evidenziato nella seguente tabella.

Investimenti		
EURO MILA	31 12 2013	31 12 2014
Core business, di cui:	6.600	86.553
– Fonti rinnovabili ed efficienza energetica	4.125	6.998
– Mercati energetici, del gas, dell'ambiente e dei carburanti	770	642
– Mercato di maggior tutela e Sistema Informativo Integrato	643	2.731
– OCSIT	7	75.184
– Ricerca in campo energetico	1.055	998
Immobili e impianti di pertinenza	2.076	7.160
Infrastruttura informatica	8.079	9.241
Altro	917	2.039
<b>TOTALE</b>	<b>17.672</b>	<b>104.993</b>

### FONTI RINNOVABILI ED EFFICIENZA ENERGETICA

I principali investimenti realizzati nel 2014 hanno riguardato l'adeguamento del sistema amministrativo contabile ERP per recepire le modifiche normative in materia fiscale, lo sviluppo dei sistemi per la gestione dei dati relativi ai meccanismi di incentivazione e per la centralizzazione delle anagrafiche e la manutenzione evolutiva di alcuni applicativi.

### MERCATI ENERGETICI, DEL GAS, DELL'AMBIENTE E DEI CARBURANTI

Gli investimenti effettuati nel 2014 hanno riguardato prevalentemente lo sviluppo di soluzioni per rendere possibile l'integrazione del mercato elettrico italiano con quello di altri Paesi europei e, per quanto riguarda il mercato del gas, l'introduzione, nell'ambito del comparto G-1 della PB-GAS, di nuove funzionalità di sistema. Sono, infine, proseguite le attività di sviluppo finalizzate all'avvio del Market Coupling europeo sui confini elettrici italiani.

### MERCATO DI MAGGIOR TUTELA, SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO E OCSIT

Gli investimenti effettuati nel 2014 hanno riguardato essenzialmente la costituzione della prima giornata di scorte petrolifere dell'OCSIT oltre che lo sviluppo di nuove funzionalità per gli applicativi a supporto del Sistema Informativo Integrato. Sono state inoltre acquisite le licenze per la realizzazione del sistema informativo a supporto dell'OCSIT.

### RICERCA IN CAMPO ENERGETICO RSE

Gli investimenti compiuti nel 2014 riguardano principalmente l'acquisizione di nuove apparecchiature e attrezzature tecniche, nonché di software specialistici utilizzati per l'attività di ricerca.

### IMMOBILI E IMPIANTI DI PERTINENZA

Le principali voci di investimento hanno riguardato l'intervento di ristrutturazione dell'immobile di viale Maresciallo Pilsudski n. 124, per l'ottimizzazione di spazi e costi accessori. Sono stati effettuati, inoltre, interventi tecnici presso la sede di viale Maresciallo Pilsudski n. 92, finalizzati a innalzare i livelli di sicurezza dell'edificio e a migliorarne

## RICERCA E SVILUPPO

---

gli aspetti tecnico-funzionali, tra cui l'efficienza energetica degli impianti. Sempre in ordine alla manutenzione delle opere civili-impiantistiche e alla gestione dei servizi di facility è stata avviata una rivisitazione dei processi di lavoro e delle attività, che ha consentito, già nel corso del 2014, di ottenere significativi risparmi sui contratti di fornitura alle società del Gruppo.

Il Gruppo GSE è attivo nel campo della ricerca e sviluppo prevalentemente attraverso la società RSE, coerentemente con la missione della controllata. Le azioni svolte sono, dunque, ampiamente descritte nella sezione dedicata alle attività di RSE.

### INFRASTRUTTURA INFORMATICA

Nel corso dell'anno è stato realizzato un nuovo sistema di rete per gli uffici della sede di viale Maresciallo Pilsudski n. 124, l'aggiornamento dei data base dei server aziendali, la ridefinizione del sito di disaster recovery e il potenziamento della rete wireless.

## SISTEMA DEI CONTROLLI

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione ha un ruolo centrale in materia di controllo interno, definendo le linee fondamentali dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società. L'Amministratore Delegato, nel dare esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio, cura, così come previsto dallo Statuto sociale, che l'assetto organizzativo e contabile della società sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa. In esecuzione delle deleghe ricevute dal Consiglio, l'Amministratore Delegato assegna al management responsabile delle singole aree operative compiti, responsabilità e poteri atti ad assicurare, tra l'altro, il mantenimento di un efficace ed efficiente controllo interno nell'esercizio delle rispettive attività e nel conseguimento dei correlati obiettivi. La responsabilità di realizzare un sistema dei controlli efficace è quindi comune a ogni livello della struttura organizzativa del GSE; tutto il personale della società, nell'ambito delle funzioni svolte e delle responsabilità ricoperte, è impegnato nel definire e nel partecipare attivamente al corretto funzionamento del sistema dei controlli.

### COLLEGIO SINDACALE

L'Assemblea ordinaria dei Soci del 7 agosto 2014 ha nominato i membri del Collegio Sindacale del GSE per il triennio 2014-2016 che resteranno in carica sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2016.

### MAGISTRATO DELEGATO DELLA CORTE DEI CONTI

Il GSE, in qualità di società per azioni interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, è sottoposto al controllo del Magistrato Delegato della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 12 della Legge 259/58. Il Magistrato Delegato della Corte dei Conti assiste alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. La Corte dei Conti presenta con cadenza annuale alla Presidenza del Senato della Repubblica e alla Presidenza della Camera dei Deputati una relazione circa i risultati del controllo svolto. Le funzioni di Delegato al controllo sulla gestione finanziaria della società sono state conferite al dott. Pino Zingale con Delibera del Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti nell'adunanza del 15/16 aprile 2014.

### REVISIONE LEGALE DEI CONTI

La revisione legale dei conti, esercitata ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 39/10, nonché dagli adempimenti previsti dalla Legge 244/07 in tema di responsabilità fiscale dei revisori, e dalla Delibera 163/2013/R/com, è affidata alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. L'incarico conferito dall'Assemblea dei Soci, in data 8 ottobre 2013, è relativo al triennio 2013-2015.

### ORGANISMO DI VIGILANZA, MODELLO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE EX D.LGS. 231/01

Il D.Lgs. 231/01 ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano un regime di responsabilità amministrativa a carico delle società per alcune tipologie di reati commessi dai propri amministratori o dipendenti nell'interesse o a vantaggio delle società stesse. Le società del Gruppo GSE, in linea con gli obiettivi aziendali definiti dal D.Lgs. 79/99 e dai successivi atti normativi, ritenendo di primaria importanza assicurare condizioni di correttezza e di trasparenza nella conduzione delle attività aziendali a salvaguardia del ruolo istituzionale esercitato, hanno ritenuto pienamente conforme alle proprie politiche aziendali l'adozione di un modello organizzativo e gestionale in linea con quanto previsto dal D.Lgs. 231/01. Il Consiglio di Amministrazione, con Delibera del 24 ottobre 2012, ha nominato l'Organismo di Vigilanza con il compito di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del modello organizzativo, nonché di curarne l'aggiornamento. Inoltre, con Delibera dell'11 luglio 2013, ha approvato l'ultimo aggiornamento del modello organizzativo e gestionale al fine di adeguarlo alle modifiche intervenute nel D.Lgs. 231/01. Il Codice Etico, parte integrante del modello organizzativo e gestionale, è consegnato a tutti i dipendenti e collaboratori della società ed è vincolante per i comportamenti di tutti i collaboratori del Gruppo, ovvero di tutti coloro che, a qualsiasi titolo e a prescindere dalla tipologia di rapporto contrattuale, contribuiscono al raggiungimento degli scopi e degli obiettivi aziendali.

### DIREZIONE AUDIT

La Direzione Audit del GSE ha il compito di assicurare il corretto svolgimento delle attività di controllo e di verifica del rispetto della normativa e delle procedure aziendali a

supporto del Vertice aziendale, dell'Organismo di Vigilanza e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ("Dirigente Preposto"). La Direzione, con periodicità almeno semestrale, riferisce al Consiglio di Amministrazione delle società del Gruppo circa i risultati delle attività svolte.

Nel 2014, oltre a fornire assistenza e supporto al Collegio Sindacale, al Magistrato Delegato della Corte dei Conti e alla società incaricata della revisione legale dei conti, la Direzione Audit ha svolto principalmente le seguenti attività:

- verifiche previste nel piano di audit 2014 approvato dai Consigli di Amministrazione delle società del Gruppo GSE;
- verifiche dei processi sensibili ai sensi del D.Lgs. 231/01, previste nel piano di audit 2014 approvato dagli Organismi di Vigilanza delle società del Gruppo GSE;
- verifiche sull'efficacia e sull'efficienza del sistema di controllo interno, previste nel piano periodico delle verifiche di operatività dei controlli per il bilancio 2014 e richieste dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari delle società del Gruppo GSE;
- verifiche del rispetto della normativa in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro per le società del Gruppo.

### **DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

La Legge 262/05 ("Legge sul Risparmio") e le sue successive modifiche hanno introdotto alcune disposizioni per la tutela del risparmio e per la disciplina dei mercati finanziari, richiedendo alcune modifiche allo Statuto delle società italiane quotate su mercati regolamentati. In particolare, la Legge sul Risparmio ha introdotto la figura del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, attribuendole alcune funzioni di controllo, così come disciplinato dall'articolo 154 bis del Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, esercitando le prerogative di azionista, ha deciso di far propri i principi di rafforzamento del sistema di controllo sull'informativa economico-finanziaria che hanno ispirato la normativa in oggetto, richiedendo l'introduzione, mediante apposita clausola statutaria, della figura del Dirigente Preposto

anche nelle società per azioni partecipate ancorché non quotate. A seguito di tale indicazione, il 20 giugno 2007 l'Assemblea dei Soci del GSE, in seduta straordinaria, ha introdotto nel proprio Statuto la figura del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 16 ottobre 2012, ha confermato, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, il Dirigente Preposto il cui incarico avrà durata fino alla permanenza in carico del Consiglio di Amministrazione che ne ha deliberato la nomina. Il GSE, in qualità di società controllante e attese le indicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha richiesto a ciascuna delle società controllate la modifica dello Statuto sociale e la nomina di un Dirigente Preposto. In conseguenza di tale richiesta, i Consigli di Amministrazione delle società controllate hanno provveduto, con specifica delibera, sentito il parere dei rispettivi Collegi Sindacali, alla nomina del proprio Dirigente Preposto. La nomina dell'attuale Dirigente Preposto del GSE è avvenuta con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 settembre 2012, mentre quella dell'attuale Dirigente Preposto di AU e di RSE rispettivamente con Delibere del 2 ottobre 2012 e del 13 dicembre 2010.

Il Consiglio di Amministrazione del GSE, in accordo con quanto previsto dallo Statuto sociale e con l'attuale modello organizzativo societario, ha approvato le Linee Guida sul "Ruolo del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari in ambito GSE S.p.A.", documento che ne regola il ruolo, i poteri e le attività. Ciascuna delle tre società controllate si è dotata di proprie linee guida ispirate a quelle della capogruppo.

## RISCHI E INCERTEZZE

### RISCHIO REGOLATORIO

La costante evoluzione del quadro normativo e regolatorio di riferimento costituisce per le società del Gruppo un potenziale fattore di rischio i cui effetti potrebbero ripercuotersi sull'operatività delle attività gestite e sui servizi offerti agli operatori. In particolare, si fa riferimento alle modalità di determinazione dei corrispettivi per il funzionamento delle società del Gruppo e per la copertura degli oneri derivanti dalle attività regolate.

#### GSE

La composizione dei corrispettivi societari a copertura dei costi di funzionamento ha registrato negli ultimi anni una importante evoluzione. L'attuale struttura dei corrispettivi è costituita da una quota a valere sulla componente tariffaria A3 determinata dall'Autorità in misura tale da assicurare un'adeguata remunerazione del Patrimonio Netto e da un'altra quota determinata sulla base di vari provvedimenti normativi, posta a carico dei beneficiari dei regimi incentivanti, per esempio DD.MM. 5 e 6 luglio 2012. In merito a tali corrispettivi si segnala che, a partire dal 2015, il D.M. 24 dicembre 2014 ha definito un meccanismo tariffario pluriennale razionalizzando e ampliando le precedenti disposizioni. Alla luce di tali provvedimenti è ragionevole prevedere, per il prossimo triennio, un minor impatto dei costi di funzionamento della società sulla componente tariffaria A3.

In merito, invece, alla componente tariffaria A3 destinata alla copertura degli oneri derivanti dai meccanismi di incentivazione delle fonti rinnovabili, si segnala che l'Autorità, con Delibera 675/2014/R/com, ha previsto, fino al 30 giugno 2015, che CCSE non eroghi alla società l'eventuale fabbisogno non coperto dal gettito A3, qualora l'esposizione del conto per nuovi impianti da fonti rinnovabili e assimilate risulti superiore a Euro 600 milioni.

#### AU

La misura e la regolazione dei corrispettivi per la remunerazione delle attività regolate è deliberata annualmente dall'Autorità. Il corrispettivo è riconosciuto a consuntivo a copertura dei costi riconducibili alle attività di acquisto e vendita di energia elettrica ed è stato determinato, negli ultimi anni, sulla base di valutazioni di efficienza considerando eventuali proventi finanziari e altri ricavi e proventi. Per quanto riguarda i costi sostenuti per il Sistema Informativo Integrato e lo Sportello per il Consumatore, il corrispettivo è riconosciuto dall'Autorità sulla base di

una rendicontazione periodica predisposta dalla società, mentre quelli relativi alle funzioni e alle attività connesse con l'OCSIT sono posti a carico dei soggetti che hanno immesso in consumo prodotti energetici, come definiti dalla normativa vigente.

#### GME

I servizi resi dalla società sulle diverse piattaforme di mercato sono remunerati da corrispettivi versati dagli operatori di mercato. Tali corrispettivi sono strettamente legati ai volumi intermediati per cui eventuali contrazioni degli stessi potrebbero riflettersi in una riduzione dei ricavi a margine e conseguentemente del risultato aziendale. La struttura e la misura dei corrispettivi richiesti per i servizi erogati sulle diverse piattaforme di mercato sono definiti su base annua dal GME secondo logiche di mercato e in misura tale da assicurare l'equilibrio economico e finanziario della società.

#### RSE

La remunerazione delle attività di competenza della società è strettamente correlata con il piano triennale della Ricerca di Sistema, con il conseguente Accordo di Programma triennale con il MiSE, nonché con i POA con cui sono definiti gli importi del Fondo per la Ricerca di Sistema destinati alla società. Il piano triennale della Ricerca di Sistema 2012-2014 è stato approvato dal MiSE con D.M. 9 novembre 2012. L'Accordo di Programma triennale 2012-2014, con il quale è stato definito lo stanziamento dei fondi per il triennio, è stato, invece, firmato dal MiSE in data 11 aprile 2013. Il POA 2014, che riconosce alla società Euro 28,9 milioni, è stato, infine, approvato con D.M. 11 dicembre 2014 pubblicato nei primi mesi del 2015.

L'impegno finanziario, per la realizzazione dei progetti di ricerca, ha portato la società, al 31 dicembre 2014, a un'esposizione netta pari a Euro 14,9 milioni, fronteggiata essenzialmente con l'affidamento bancario concesso a fronte del distacco di fido effettuato dalla società capogruppo.

Si segnala, al riguardo, che con il PAR 2014 si è sostanzialmente concluso l'ultimo anno di ricerca dell'Accordo di Programma Triennale e che, considerata la necessità di avviare l'iter di approvazione del piano triennale 2015-2017 della Ricerca di Sistema, l'Autorità con Delibera 105/2015/rds del 12 marzo 2015 ha trasmesso al MIUR, al MATTM e a CCSE la proposta di piano che prevede uno stanziamento complessivo pari a Euro 168 milioni.